



COMUNE di CALANGIANUS

Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna

COMUNE DI CALANGIANUS

AREA TECNICA

Via Sant'Antonio n.2 - 07023 Calangianus (SS)

Email: tecnico@comune.calangianus.it

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA

Oggetto:

Realizzazione di un programma pluriennale di progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione delle reti di drenaggio in area urbana, con priorità per le aree ad elevato rischio idraulico - Via Aldo Moro

Elaborato:

RELAZIONE TECNICA GENERALE

Progettista:

Arch. DARIO A. A. ARA

Collaboratori:

Arch. GIUSEPPE PIRISINU
Ing. MARIO PRUNEDDU
Geom. MAURO BELLU

Responsabile Unico Progetto

Arch. DARIO A. A. ARA

Committente:

COMUNE DI CALANGIANUS

Sindaco:

FABIO ALBIERI

Tavola

A

Archivio

2025_06

Data

Agosto 2025

Aggiornamento

Scala

PREMESSE

L'Amministrazione ha espresso la volontà di riqualificare alcune aree pubbliche del paese, una di queste è la via Aldo Moro che ormai da decenni presenta importanti problematiche di regimazione delle acque meteoriche per via della conformazione territoriale. Pertanto si avrebbe necessità di una progettazione dettagliata della risoluzione per il corretto deflusso delle acque meteoriche, riqualificando la viabilità pedonale e veicolare, dando una maggiore importanza urbanistica a un asse viario che serve un'area importante del paese.



Visione d'insieme dell'ambito in intervento

Gli interventi previsti sulla via pubblica in esame ricadranno interamente su spazi pubblici; verranno interessate la carreggiata veicolare e le fasce di pertinenza stradale che fiancheggiano lo stesso asse carrabile. Come rappresentato in maniera schematica nella riproduzione fotografica aerea di sopra, gli interventi in progetto interesseranno anche il tratto di valle di Via Vaspareddu che converge sulla principale Via Aldo Moro.

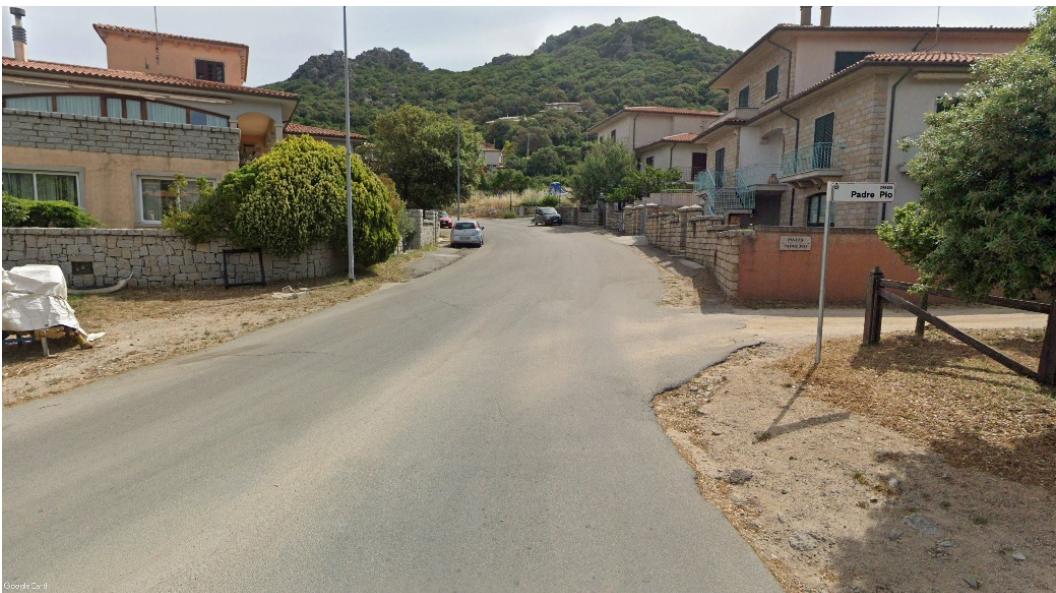
Attualmente i tratti della via pubblica in narrativa, con valenza primaria per l'accesso all'urbano, risultano caratterizzati da un nastro asfaltico in precarie condizioni di finitura e larghezza complessiva utile pari a 7 metri; lateralmente esistono banchine per lo più in terra confinate da cunette che non

risultano idonee per garantire in sicurezza una regimazione delle acque meteoriche che non interessa la carreggiata stradale. In considerazione della pubblica disponibilità dell'asse in esame sarà immediata la cantierabilità degli interventi in progetto senza dover programmare alcuna procedura espropriativa. Il tratto viario di Via Aldo Moro interessato dai lavori in programma è ricompreso fra Via Mazzini – S.S. 127 e la progressiva circa 380 a monte; a questo si andrà a sommare, come anticipato, la porzione di valle di Via Vaspareddu con larghezza pari a circa 8 metri e lunghezza prossima a 100 metri.

STATO DI FATTO

La situazione degli ambiti in intervento può rappresentarsi in maniera compiuta attraverso le seguenti riproduzioni fotografiche.







Sotto il profilo idrologico ed idraulico, la Via Aldo Moro e la convergente Via Vaspareddu, con altimetrie comprese tra 549 e 524 mslm, risultano di fatto alla base del sistema di scorrimento superficiale delle acque meteoriche che ricadono sul versante occidentale rispetto all’asse di dislivello rappresentato dalle località Budditta – Monte Gaspareddu (692 mslm) – Monte Casiddu (683 mslm), distante in proiezione circa 400 metri. Questa particolare condizione, in primis in occasione di eventi meteorologici di carattere piovoso anche di media intensità, ai quali ormai andiamo ad abituarci, specie quanto l’attuale sistema di presidio idraulico, insufficiente, risulta non idoneamente manutentato, determina lo scorrimento sul piano carrabile delle acque meteoriche in arrivo da monte, con ogni prevedibile pericolo per la circolazione.

Per quanto riguarda la pericolosità PAI, con riferimento alla mappa che segue tratta da SardegnaSIT – Sardegna Geoportale, si specifica che in corrispondenza della sezione di innesto del tratto viario in intervento, in corrispondenza del ponte sulla S.S. N. 127 tratto Calangianus-Telti, risulta mappata con revisione Dicembre 2023 una zona Hi4; anche se sul tratto in intervento non esistono condizioni critiche segnalate sulle mappe PAI, il pericolo idraulico in corrispondenza della sezione di chiusura, dove peraltro andrà a scaricare il collettore idraulico di regimazione in progetto, evidenzia in maniera chiara l’importanza di risolvere ogni residua problematica idraulica riconducibile agli scorrimenti superficiali lungo gli assi veicolari in narrativa, per via delle considerazioni di cui sopra.



INTERVENTI IN PROGETTO

Gli interventi in progetto, analizzati nel corso dei sopralluoghi progettuali, sono riconducibili alle seguenti lavorazioni:

- Manutenzione straordinaria del sistema di griglie e collettori preposti alla regimazione delle acque meteoriche convergenti sull'asse viario in esame;
- Realizzazione dei nuovi collettori di esaurimento delle acque regimate fino allo sversamento nel canale "Barrottu" con diametri idonei allo scopo;
- Preparazione delle banchine stradali con realizzazione dei sottofondi per il marciapiede sul lato di valle ad ovest con larghezza utile pari a 1,60 mt e per la banchina stradale sul lato di monte ad est con larghezza utile pari a 1,00 mt;

- Realizzazione dei marciapiedi con cordonate in elementi di cav prefabbricati e piani in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata e trattamento con ossido e finitura lavata, con caratteristiche similari a quelle già presenti in ambito urbano;
- Realizzazione delle banchine stradali in cls armato sul lato di monte con spessore 15 cm ed armatura in rete elettrosaldata;
- Sistemazione delle cunette di monte ed esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria necessari per il riattamento delle opere d'arte preposte alla regimazione delle acque superficiali;
- Realizzazione del tappetino stradale spessore medio 3 cm sull'attuale carreggiata, previa realizzazione delle fresature, con ripresa e regolarizzazione dei chiusini e griglie esistenti ed omogeneizzazione dei piani sugli ambiti di raccordo con gli areali limitrofi non interessati dagli interventi;
- Realizzazione delle opere varie di sistemazione degli areali in intervento.

PROGRAMMA DELL'INTERVENTO

Completato l'iter della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, i tempi prevedibili per lo svolgimento delle attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo dell'opera in narrativa sono così ipotizzabili, in sintesi:

- elaborazione progetto esecutivo: 30 gg;
- approvazione del progetto esecutivo: 15 gg;
- gara di appalto e affidamento: 45 gg;
- esecuzione lavori; 180 gg.

Complessivamente per avere l'opera finita e funzionale occorreranno circa 9 (nove) mesi di tempo.

Per il rispetto del programma appena esposto è necessario, nella fattispecie, non avere alcun intoppo burocratico – amministrativo. Le opere ipotizzate risulteranno perfettamente accessibili ed ispezionabili. Gli oneri di manutenzione saranno limitati ai periodici interventi programmabili.